



CITTÀ DI SULMONA

Decreto N. 11 del 06/03/2020

PROPOSTA N.ro 39 del Settore SEGRETERIA GENERALE Ufficio SERVIZIO AFFARI GENERALI E ORGANI ISTITUZIONALI

OGGETTO: Nomina Gestore procedure antiriciclaggio

IL SINDACO

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 109/2007 avente ad oggetto: “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/760/CE”;
- il Decreto Legislativo n. 231/2007 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2005/60/CE e concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- il Provvedimento della Banca d’Italia del 04/05/2011 avente ad oggetto: “Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette”;
- il Decreto Legge n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014) avente ad oggetto: “Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l’identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo”;
- il Decreto Ministeriale 25 settembre 2015 avente ad oggetto: “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli ufficiali della pubblica amministrazione”;

Atteso che:

- l’art. 35 del D.L. 94/2014, comma 1, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, prevede il divieto di ogni operazione economica o finanziaria tra le pubbliche amministrazioni e società o enti esteri per i quali non risulta possibile la identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o il controllo, rimanendo ferma la possibilità della stazione appaltante di richiedere documentazione e chiarimenti alle imprese concorrenti nelle procedure di evidenza pubblica. Tale disposizione non si applica qualora siano osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell’ente;
- il Decreto Legislativo n. 231/2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire la adeguata verifica dei titolari effettivi della società con la quale si contrae e ha, altresì, imposto alla P.A. l’obbligo di segnalare le operazioni sospette all’Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita all’uopo presso la Banca d’Italia;
- il D.M. del Ministero dell’Interno del 25/09/2015 ha provveduto, con l’allegato A, ad indicare una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni cui deriva per le pubbliche amministrazioni l’obbligo di segnalazione all’UIF;
- l’art. 6 del medesimo D.M. prevede, altresì, che le pubbliche amministrazioni provvedano alla individuazione di un soggetto denominato “Gestore” delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF, al fine di garantire la efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni e la relativa struttura organizzativa;

Rilevato che le amministrazioni possono valutare e decidere, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.M. del 25/09/2015, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "Gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra il RPCT e soggetto "Gestore";

Richiamata la 'Circolare esplicativa normativa antiriciclaggio. Istruzioni sulle comunicazioni dei dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 e s.m.i., nell'ambito della prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del territorio' prot. n. 33326 del 31.07.2019 a firma del Segretario Generale - RPCT;

Ritenuto di nominare "Gestore" delegato alla valutazione e alla trasmissione delle segnalazioni all'UIF la Dott.ssa Nunzia Buccilli, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge n. 190/2012, delegandola alla adozione delle procedure interne, previste dal D.M. del Ministro dell'Interno del 25/09/2015, dal D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;

Precisato che i Dirigenti e le Posizioni Organizzative, quali operatori interni, sono tenuti a segnalare al Gestore le operazioni sospette a prescindere dall'importo tenendo conto degli indicatori di anomalia, di cui al D.M. sopracitato;

D E C R E T A

- 1) **di nominare** "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF la Dott.ssa Nunzia Buccilli, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art.1, comma7, della legge n. 190/2012;
- 2) **di delegare** la medesima alla adozione di tutte le procedure interne di cui all'art. 6 del D.M. del Ministro dell'Interno del 25/09/2015 e di cui all'art. 35, comma 2, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014;
- 3) **di stabilire** che i Dirigenti e le Posizioni Organizzative dell'Ente, quali operatori interni, sono tenuti a segnalare al Gestore le operazioni sospette a prescindere dall'importo, tenendo conto degli indicatori di anomalia, di cui al D.M. 25/09/2015.
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Dott.ssa Buccilli, a tutti i Dirigenti e Posizioni Organizzative dell'Ente;
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco

Dott.ssa Annamaria Casini